

# Blitz notturno di Sgarbi a palazzo Coronini

Il critico d'arte, in città per lo spettacolo su Caravaggio, ha visitato all'1.30 la storica dimora

«Che non si ripeta il ritornello che Sgarbi fa aprire i musei di notte. Mi hanno invitato e ho accettato di buon grado». Si è congedato così da Palazzo Coronini Vittorio Sgarbi, protagonista tra sabato e ieri di un blitz notturno nella storica dimora di viale XX Settembre.

Il critico d'arte, reduce dal successo dello spettacolo "Caravaggio", andato in scena al Teatro Verdi, ha voluto visitare villa Coronini, dove era stato l'ultima volta quattro anni fa. Sgarbi è arrivato in viale XX Settembre attorno l'1.30, accompagnato dall'architetto goriziano Barbara Fornasir e dal suo staff. Il professore si è intrattenuto a palazzo per cir-

ca un'ora, visitando gli splendidi saloni della casa-museo voluta dal conte Guglielmo e la mostra "A tavola con i conti Coronini. Le forme e i rituali dei pasti dal Settecento al Novecento", promossa dalla Fondazione Palazzo Coronini Cronberg, in collaborazione con l'Accademia italiana della cucina. Sgarbi, che aveva conosciuto personalmente l'ultimo discendente della famiglia Coronini, è stato guidato dalla curatrice dell'esposizione, Cristina Bragaglia.

«Questa mostra è insieme rigorosa e curiosa - ha indicato Sgarbi -. Rigorosa perché si indicano gli strumenti che assolvevano al rapporto con il cibo,

curiosa perché fa parte dell'eredità di un signore che ha vissuto fino all'ultimo riti che oggi forse sono remoti».

«Ho conosciuto personalmente il conte Coronini - ha aggiunto il critico d'arte - e ho visto questa casa quando era sua. Oggi è diventata una fondazione che ha mantenuto tutto l'umore di lui che vi ha vissuto, mantenendo tutto ordinato e accogliente. È tutto l'insieme della casa a motivare una visita. Il palazzo è un'importante museo della città di Gorizia, che però mantiene tutti i caratteri di una storia che è vicina ma apparentemente remotissima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vittorio Sgarbi durante la visita notturna a palazzo Coronini-Cronberg

